

■ Sono d'accordo con Gios, la holding uccide le Rurali

Gentile direttore, nell'edizione dell'Adige di mercoledì 10 giugno viene pubblicata un'intervista al professor Gemia Gios candidato «alternativo» alla presidenza della Federazione dei consorzi cooperativi.

Mi trovo totalmente d'accordo con i concetti espressi da Gios. Se andrà in porto l'operazione Holding del credito nel giro di pochissimo tempo i soci non conteranno più nulla, il loro voto avrà pochissimo valore, conterà la quantità delle quote possedute e ne consegue che le decisioni saranno prese da persone che hanno tutt'altri interessi. E c'è da chiedersi, che fine faranno i patrimoni delle Casse Rurali? È una partita importantissima per

la nostra autonomia, e guarda caso le Casse Rurali della Provincia di Bolzano hanno scelto un'altra strada. Per mettere in ginocchio la nostra autonomia è sufficiente toglierci la possibilità di amministrarci le nostre risorse.

Non vorrei che tutte queste manovre siano congeniali al fatto di portare a Roma qualcuno che ha già «dato», magari giustificando il nuovo incarico con la solita frase: «sat l'è un dei nosi e de sicur el pensa a noialtri...». Serve più sobrietà, più partecipazione e assemblee dove ci sia vero confronto e non la ratifica di quanto già deciso in altra sede.

Carlo Simeoni - Trento